

# MalpensaNews

## Assegno Unico 2023 per i figli: bisogna presentare l'Isee 2023 entro il 28 febbraio

Lidia Romeo · Tuesday, January 3rd, 2023

Al di là degli [aumenti sugli importi previsti](#) per le famiglie molto numerose (con più di tre figli a carico) e per i bambini con meno di un anno di età, il 2023 è anche il primo anno di rinnovo per l'Assegno unico universale per i figli minori che ha debuttato a marzo 2022. Come annunciato a dicembre da una [circolare di Inps](#) il rinnovo è per tutti automatico a partire dal 1 marzo 2023, **ma è necessario presentare tempestivamente l'Isee 2023** per non rischiare di vedersi ridotto al minimo l'importo dell'assegno.

“Dal 1° marzo 2023 coloro che nel corso del periodo gennaio 2022 – febbraio 2023 abbiano presentato una domanda di Assegno unico e universale per i figli a carico, accolta e in corso di validità), beneficeranno dell'erogazione d'ufficio della prestazione da parte dell'INPS, senza dover presentare una nuova domanda. **Resta obbligatorio, invece, il rinnovo dell' ISEE per poter usufruire dell'importo completo**”, si legge sul sito dell'Ente previdenziale.

La domanda non deve essere rinnovata quindi, ma rimane l'obbligo per tutti i beneficiari di aggiornare, entro la il 28 febbraio 2023, i propri dati, segnalando eventuali variazioni e, per tutti, rinnovando la propria attestazione Isee valida per il 2023.

### TERMINI PER L'ISEE 2023 IN FUNZIONE DELL'ASSEGNO UNICO

**L'Isee 2023 va presentato entro il 28 febbraio 2023.** Per i primi due mesi del del 2023, gennaio e febbraio, sarà quindi ritenuto valido l'Isee 2022 (come già stabilito dal decreto legislativo n. 230/2021).

**A partire dal 1 marzo 2023 invece, in mancanza di un Isee 2023, l'importo dell'Assegno unico sarà erogato con riferimento agli importi minimi previsti.**

Ma per i ritardatari ci sarà comunque un margine per recuperare l'importo spettante.

**Qualora la nuova Isee sia comunque presentata entro il 30 giugno 2023**, gli importi eventualmente già erogati per l'annualità 2023 saranno comunque corrisposti **gli eventuali importi dovuti arretrati**.

L'Isee può essere presentato in modalità ordinaria (con l'aiuto dei patronati) o precompilata. Maggiori informazioni a [questo link](#).

### ALTRE VARIAZIONI DA COMUNICARE

I beneficiari dell'Assegno unico universale dovranno inoltre comunicare eventuali variazioni delle informazioni precedentemente inserite nella domanda di Assegno unico trasmessa all'INPS prima del 28 febbraio 2023.

Ad esempio:

- la nascita di altri figli;
- la variazione o inserimento della condizione di disabilità del figlio;
- le variazioni della dichiarazione relativa alla frequenza scolastica per il figlio maggiorenne (18-21 anni);
- le modifiche attinenti all'eventuale separazione dei genitori;
- i criteri di ripartizione dell'Assegno tra i due genitori sulla base di apposito provvedimento del giudice o dell'accordo tra i genitori;
- variazione delle condizioni che occorrono per la spettanza delle maggiorazioni previste
- variazioni dell'IBAN o delle modalità di pagamento prescelte dal richiedente

## NUOVE DOMANDE DI ASSEGNO UNICO

Potranno presentare una nuova domanda coloro che non hanno mai fruito dell'Assegno unico (ad esempio i nuovi genitori) e anche quanti avevano prima del 28 febbraio 2023 trasmesso una domanda che non è stata accolta o che non è più attiva.

Le domande possono essere presentate tramite: servizio online; Contact center; patronati; app INPS Mobile.

Per le domande presentate entro il 30 giugno 2023, l'Assegno unico è riconosciuto a decorrere dal mese di marzo 2023.

This entry was posted on Tuesday, January 3rd, 2023 at 2:00 pm and is filed under [Economia](#), [Lavoro](#), [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.